



CITTA' DI STRESA

(Provincia del Verbano-Cusio-Ossola)

SERVIZIO GESTIONE RISORSE PATRIMONIALI

DETERMINA N. 607 R.G. in data 14/10/2026

Oggetto:

Rinnovo temporaneo di n. 6 caselle PEC istituzionali per esigenze di chiusura delle utenze. Affidamento e impegno di spesa - DITTA ALTEA 365 S.R.L.

Il giorno 14 ottobre 2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Decreto sindacale n.582 del 06/11/2025 prorogato con Decreto n.601 del 08/07/2026, con il quale il sottoscritto Dott. Pierpaolo Nicolosi è stato nominato Responsabile Servizio Gestione Risorse Patrimoniali;

PREMESSO CHE:

- negli anni precedenti l'Ente ha provveduto ad attivare alcune caselle di Posta Elettronica Certificata (PEC) nominative sul proprio dominio istituzionale a favore degli amministratori;
- a seguito delle valutazioni effettuate dall'Amministrazione, si è ritenuto opportuno superare tale modalità organizzativa, favorendo l'utilizzo di recapiti PEC personali direttamente riconducibili ai singoli amministratori, al fine di separare la titolarità delle utenze dalla gestione informatica del dominio dell'Ente e ridurre le criticità amministrative e organizzative derivanti dalla gestione di caselle nominative istituzionali;
- gli amministratori interessati hanno già comunicato i rispettivi recapiti PEC personali, attualmente utilizzati dall'Ente per le comunicazioni di competenza;

CONSIDERATO CHE:

- la gestione di caselle PEC nominative intestate a persone fisiche ma attivate sul dominio dell'Ente presenta particolare complessità sotto il profilo della protezione dei dati personali, della corretta gestione della corrispondenza elettronica e della conservazione dei documenti informatici;

- la disciplina in materia di gestione degli account nominativi, di protezione dei dati personali e di conservazione dei documenti informatici richiede che la cessazione delle utenze avvenga mediante procedure che garantiscano il rispetto dei diritti degli interessati;
- gli orientamenti del Garante per la protezione dei dati personali in materia di gestione degli account nominativi evidenziano la necessità di adottare adeguate misure organizzative volte a tutelare la riservatezza della corrispondenza elettronica e i diritti degli interessati;
- risultano tuttora attive n. 6 caselle PEC nominative riferite al precedente sistema organizzativo;
- tali caselle contengono posta elettronica certificata, documentazione informatica e comunicazioni aventi potenziale rilevanza amministrativa e giuridica;

RILEVATO CHE:

- risulta opportuno garantire un congruo periodo tecnico al fine di consentire agli assegnatari delle caselle di effettuare le verifiche di rispettiva competenza, nonché l'estrazione, il recupero e l'eventuale conservazione dei dati, dei messaggi e della documentazione di propria pertinenza presenti nelle stesse, procedendo l'Ente alla definitiva disattivazione delle utenze solo successivamente al decorso di tale periodo;
- il mantenimento temporaneo del servizio costituisce una misura prudenziale finalizzata alla tutela dell'Ente ed alla prevenzione di possibili contestazioni connesse alla perdita di comunicazioni o documentazione contenuta nelle caselle PEC interessate;

DATO ATTO CHE:

- il costo complessivo per il rinnovo delle n. 6 caselle PEC ammonta ad € 201,30 IVA compresa (imponibile € 165,00 IVA € 36,30), come da preventivo registrato al protocollo nr.17844/2026 fornito dalla Soc. ALTEA 365 S.r.l. p.i. 04881110284 Via Benigno Crespi 24 Milano;
- tale spesa risulta contenuta e proporzionata rispetto alle esigenze di corretta gestione della fase di chiusura delle utenze e ai potenziali rischi derivanti dalla loro immediata disattivazione;

RITENUTO quindi di procedere al rinnovo temporaneo delle predette caselle PEC e di provvedere alla loro definitiva disattivazione decorso il periodo comunicato agli assegnatari;

VERIFICATA la regolarità contributiva della ditta attraverso DURC regolare Numero Protocollo INAIL_54965917 Data richiesta 10/07/2026 Scadenza validità 07/11/2026;

VISTO il D. Lgs n. 36/2023 che:

- all' art. 50 comma 1 lettera b) "Procedure per l'affidamento", prevede per le stazioni appaltanti la possibilità di effettuare l'affidamento diretto per forniture e servizi di importo inferiore a Euro 140.000,00;
- all'art. 62 comma 1 prevede per tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, di procedere ad affidamenti di servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, anche se non qualificata ai sensi dell'art. 63 del Codice;

DATO ATTO che al fine del rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità, l'affidamento verrà pubblicato sul sito web del Comune di Stresa nella sezione "Amministrazione trasparente";

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

ATTESTATO che il sottoscritto Responsabile del Servizio Gestione Risorse Patrimoniali non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 e 23 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

DATO ATTO che:

- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 e nel caso specifico, ai sensi dell'art. 1 del medesimo, sono esenti dall'imposta gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro;
- in considerazione del valore e della natura del servizio non è richiesta la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. 36/2023;

RICHIAMATO altresì l'art. 3 della legge n. 13 luglio 2010 n.136 sulla tracciabilità dei pagamenti CIG assegnato BD5972AE16;

RICHIAMATO l'art. 1 della Legge 7 agosto 2012, n.135 di conversione con modificazioni del D.L. 06/07/2012 n.95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

RICHIAMATO il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed in particolare:

- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- l'articolo 151 comma 4 sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;
- gli articoli 183 e 191 che disciplinano l'assunzione di impegni di spesa;

RICHIAMATI:

- lo Statuto Comunale;
- il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, e s.m.i., nonché il D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, e s.m.i.;
- il Regolamento di Contabilità ai sensi del D. Lgs 118/2011 e smi approvato con deliberazione C.C. n. 4 del 31.01.2018;
- il Regolamento dei Contratti approvato con deliberazione C.C. n. 28 del 02.07.1999 e successive modifiche;
- il Decreto Legislativo n.36 del 31.03.2023 Nuovo Codice dei Contratti;

- la Deliberazione di C.C. n. 4 del 05.03.2026 ad oggetto “Esame ed approvazione documento unico di programmazione semplificato (D.U.P.S.) – triennio 2026/2028”
- la Deliberazione di C.C. n. 5 del 05.03.2026 ad oggetto “Esame ed approvazione bilancio di previsione 2026/2028 e relativi allegati.”

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett a) punto 2 della Legge 3 agosto 2009 n. 102, è stato preventivamente accertato che il programma dei pagamenti conseguenti alla presente determinazione è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

1. CHE LA PREMESSA che precede forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e ne costituisce ampia motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
2. CHE in relazione al combinato disposto dell'art. 192 del T.U. emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n 267 e dell'art. 17 del D. Lgs. 36/2023, vengono individuati ed indicati gli elementi e le procedure di cui al seguente prospetto ai fini dell'affidamento del contratto

OGGETTO DEL CONTRATTO	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c. 1/b	Servizio internet caselle PEC
FINE DA PERSEGUIRE	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c. 1/a	Funzionamento dei Servizi Comunali
FORMA DEL CONTRATTO	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c. 1/b - Art.18 comma 1 del D. Lgs. 36/23	ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 – scambio di lettere commerciali
CLAUSOLE ESSENZIALI	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c. 1/b	La materia è disciplinata dalla parte II titolo V del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267- le clausole sono quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento
CRITERIO DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI	art. 50 comma 1° lettera b) D. Lgs. 36/2023	Affidamento diretto

3. DI AFFIDARE il servizio di rinnovo di n.6 caselle di Posta Elettronica Certificata (PEC) attivate sul dominio istituzionale dell'Ente alla ditta Altea 365 S.r.l. con sede legale a Milano Via Benigno Crespi 24 P.I. 04881110284;
4. DI ASSUMERE IMPEGNO di spesa, per l'affidamento di cui al punto precedente del dispositivo, per un importo pari ad € 201,30 IVA compresa (imponibile €165,00 IVA € 36,30) in favore della ditta Altea 365 S.r.l. con sede legale a Milano Via Benigno Crespi 24 P.I. 04881110284;
5. DI IMPUTARE la spesa di € 201,30 IVA inclusa di cui al punto quattro del presente dispositivo sul capitolo 150/5/2 del bilancio corrente;
6. DI DARE ATTO che in virtù del meccanismo dello split payment (introdotto dalla Legge di stabilità 2015) l'IVA esposta nelle fatture sarà riversata direttamente dall'Ente all'erario nei termini e nei modi indicati dalla normativa vigente;
7. DI DARE ATTO che il rinnovo viene disposto esclusivamente per consentire la corretta gestione della fase di cessazione delle utenze e per permettere agli assegnatari delle caselle di effettuare le attività di verifica, recupero ed eventuale conservazione della documentazione di rispettiva pertinenza ivi contenuta;
8. DI DARE atto che le caselle oggetto del presente provvedimento saranno disattivate non appena concluse le attività sopra richiamate;
9. DI DARE atto che le obbligazioni saranno esigibili entro il 31.12.2026;
10. DI ATTESTARE la regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi dell'articolo 147bis del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Firmato digitalmente
F.to (Dott. NICOLOSI PIERPAOLO)

Copia di documento informatico prodotta con sistema di gestione documentale conforme alle regole tecniche vigenti (D.P.C.M. 14 novembre 2014)